

Cesena

I 100 anni del 'Savio'

Un libro di foto e una mostra per l'ippodromo

'Box 202' è stato presentato ieri dall'autore Andrea Bernabini, la mostra sarà inaugurata sabato prossimo alla Galleria Pescheria

di **Paolo Morelli**

'Una corsa lunga 100 anni' è il sottotitolo della pubblicazione che Hippogroup Cesenate ha affidato al fotografo ravennate Andrea Bernabini per raccontare visivamente il 'dietro le quinte' delle corse al trotto, cioè il mondo delle scuderie che il pubblico conosce poco, ma che ha un enorme potenziale di fascino. Infatti Andrea Bernabini ha frequentato le scuderie del 'Savio' per due estati, nel 2020 e 2021, innamorandosi dei cavalli e di tutto il mondo che ci gira attorno con gli allenatori, i proprietari, i guidatori, gli artieri, i vanisti, i commissari e tutta quella variopinta fauna di appassionati che riusciva a entrare nelle scuderie nonostante le limitazioni anti-covid.

«**Ho voluto** mettere come titolo del volume 'Box 202' - ha raccontato Bernabini durante la presentazione del libro che si è svolta nella sala lignea della Biblioteca Malatestiana, con i vertici di Hippogroup, dell'Amministrazione comunale e delle fondazioni cittadine schierati fianco a fianco - poiché ero di spalle davanti al portone di quel box che credevo vuoto, visto che c'era la luce spenta, quando improvvisamente ho sentito un respiro caldo sulla nuca, mi sono girato e sono rimasto impietrito quando ho visto la testa enorme di un cavallo che, anziché aggredirmi come temevo, mi ha fatto una carezza su una guancia col muso: sono rimasto stregato».



La presentazione della medaglia realizzata da Patrizio Virzi per celebrare il centenario dell'Ippodromo del Savio

Le belle foto scattate durante questi due anni, rese ancora più suggestive dall'ambientazione notturna, saranno esposte in una mostra che sarà inaugurata sabato prossimo, 4 giugno, nella galle-

STREGATO DAI CAVALLI

Il fotografo Bernabini temeva di essere aggredito, invece gli è arrivata una carezza

ria Pescheria, in via Pescheria 23 nel cuore del centro storico di Cesena, dove resterà allestita fino al 26 giugno, due giorni prima dell'apertura della stagione dell'ippodromo con l'evento straordinario rappresentato dal Gran Premio del Centenario. In coda al libro, pubblicato da Bfc Media, gruppo editoriale di riferimento dell'informazione ippica col direttore Marco Trentini, c'è una sezione storica che ripercor-

re il secolo di vita dell'ippodromo cesenate.

Alla presentazione ha partecipato Jessica Pompa, una giovane amazzone marchigiana che sta diventando il simbolo della voglia di rinascita dell'ippica: è laureata in ingegneria, insegna in una scuola del Bolognese, corre (e spesso vince) con licenza gentleman, ma lascia la frusta in scuderia, anzi non ce l'ha proprio perché preferisce trasmettere al ca-

vallo la voglia di vincere con la voce e l'uso accorto delle redini. Per questo Bernabini l'ha messa in copertina in un'immagine in cui sembra fondersi con il cavallo che ha di fronte.

Fra le tante iniziative del centenario c'è la sistemazione della rotonda di fronte all'ingresso principale del 'Savio' (sarà intitolata all'avvocato Augusto Calzolari, colonna di Hippogroup Cesena-

STAGIONE CELEBRATIVA

Inizierà il 28 giugno con una serata straordinaria col Gran Premio del Centenario

te scomparso sette anni fa) con un cavallo rampante realizzato con arbusti sempreverdi, una medaglia commemorativa realizzata da Patrizio Virzi, una mostra storica sul cavallo trotatore. Anche la conclusione della stagione del centenario avrà una nota straordinaria poiché il Ministero dell'agricoltura, che sovrintende all'attività ippica, ha aumentato la dotazione del montepremi del Campionato Europeo Origel del 3 settembre.

Nell'anno del centenario si rinalderà ulteriormente la collaborazione fra Hippogroup Cesenate col Circolo Ippico che ha sede a fianco dell'ippodromo e Anffas, onlus di Cesena che fa dell'ippoterapia e del rapporto con il cavallo un punto di riferimento per le famiglie con disabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN LIBRO ED UNA MOSTRA FOTOGRAFICA

Ippodromo del Savio Iniziano le celebrazioni per il centenario

«Una parte fondamentale della vita cittadina»
In arrivo un "Gran Premio" e la medaglia celebrativa

CESENA

MARCELLO TOSI

Cento anni di storia dell'Ippodromo di Cesena: alla Sala Lignea della Biblioteca Malatestiana sono state presentate le varie iniziative in programma ed il volume "Box 202. Una corsa lungo cent'anni" realizzato per l'occasione da Andrea Bernabini. Le immagini del fotografo ravennate saranno anche al centro della mostra che sarà aperta dal sabato (inaugurazione alle 18.30) fino al 26 giugno negli spazi della Galleria Pescheria (con ingresso libero): mostra che avrà foto storiche dal 1922 per arrivare fino ad oggi.

Hanno portato i loro saluti, ponendo in rilievo l'eccezionalità del traguardo raggiunto e il legame che da 100 anni vede l'ippodromo connesso allo sviluppo stesso della città e alla sua storia (sportiva e non) il sindaco Enzo Lattuca, il vicesindaco e assessore allo sport Christian Castori, l'assessore alla cultura Carlo Verona. Quest'ultimo ha ricordato anche l'importanza rappresentata dalla storia fotografica della città, che comprende gli importanti Fondi conservati alla Malatestiana.

Un'eccellenza significativa quella dell'Ippodromo del Savio, raggiunta lungo un percorso anche difficile e complesso, che vede ora il successo riconosciuto della gestione Hippogroup.

In sua rappresentanza c'erano il presidente Umberto Antoniaci ed il direttore Fabio Massimo Rondoni, che hanno posto in evidenza come quello dell'ippodromo sia sempre stato un cammino di fatiche, di trasformazioni, di investimenti, ma anche gioioso e ricco di soddisfazioni, ripercorrendo un secolo come una lunga corsa in quello che è anche un vero teatro all'aperto: dove si



La presentazione degli eventi, del libro e della medaglia celebrativa

sono svolte anche gare calcistiche, ciclistiche, motoristiche, incontri di pugilato, mostre, concerti, presentazioni e dove nel 1986 in visita a Cesena celebrò messa Giovanni Paolo II.

L'entusiasmo con cui si è lavorato da parte di tanti a questo ricco calendario di eventi 2022 (a partire anche il 28 giugno dal ricco speciale Gran Premio del Centenario) è la migliore garanzia per il futuro e lo sviluppo dell'ippodromo come struttura connessa, in un rapporto osmotico con città e (in settori come l'agricoltura e l'allevamento) anche con l'Università.

Una interconnessione con i molti e vari aspetti della vita economica e sociale del territorio, posta in evidenza anche dagli interventi di Luca Castagnoli per la Fondazione Cassa di Risparmio, Marilù Prati vicepresidente

delegazione Forlì-Cesena di Confindustria Romagna, Francesca Montalti per Anfass-Cesena, Marco Trentini direttore di "Trotto e Turf", la driver non professionista, proprietaria e allevatrice Jessica Pompa, ritratta alla guida del suo sulky sulla copertina di "Box 202".

È stato presentato ieri anche il bozzetto della medaglia celebrativa del centenario, opera dello scultore Patrizio Virzi.

È quindi toccato ad Andrea Bernabini, autore della splendida pubblicazione, illustrare il lavoro svolto a partire dal concetto che ha ribadito: dell'ippodromo come un grande teatro, che vive di notte, dove anche nelle silenziose scuderie si provano a contatto con i cavalli. «In atmosfere ricche di luce e di suggestioni, sentendo quasi di entrare in un quadro di Caravaggio, emozioni che parlano, che respirano con la città, perché essa possa anche riscoprire l'ippodromo come un posto bello da vivere. Protagonista è il rapporto, che si respira in ogni suo angolo, tra uomini e cavalli, gli uni e gli altri attori principali. Ma soprattutto questi ultimi che mi hanno ispirato ed emozionato. Un'opera dedicata a tutti coloro che li amano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA